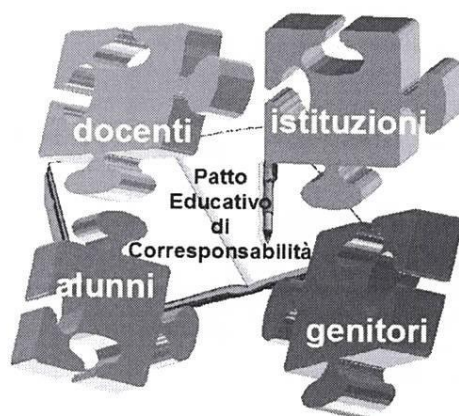


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AGOSTINO NIFO"
 Liceo Classico "Agostino Nifo"
 Piazza Nifo, 1 - 81037 Sessa Aurunca (CE)
 Tel. 0823/937076 - FAX 0823/935663
 Liceo Scientifico "Ettore Majorana"
 Tel. 0823/937468 - FAX 0823/935557
 Liceo Artistico di Cascano
 Tel. 0823702002 - 0823702095



Dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria 2° grado <i>D.P.R. n° 249 del 24-6-1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"</i>	↔	Al Patto di Corresponsabilità educativa. <i>Art. 5 bis, comma 1 del D.P.R. n° 235 del 21-11-2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e Regolamento d'Istituto.</i>
DIRITTI		
Statuto		Regolamento d'Istituto
Art.2 comma 1: "Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee."	↔	OFFERTA FORMATIVA
Art.2 comma 2: "La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza"	↔	RELAZIONALITA'
Art.2 comma 3: "Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola"	↔	INTERVENTI EDUCATIVI COMUNICAZIONE
Art.2 comma 4: "Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, ...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ... volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento."	↔	PARTECIPAZIONE
Art.2 comma 7: "Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali."	↔	▪ RELAZIONALITA' ▪ PARTECIPAZIONE ▪ INTERVENTI EDUCATIVI ▪ INTERVENTI DIDATTICI
Art.2 comma 8 lettera a. e lettera b.: "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità b. offerte formative aggiuntive ed integrative ...	↔	OFFERTA FORMATIVA
Art.2 comma 8 lettera d. e lettera e.: "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e. la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica"	↔	OFFERTA FORMATIVA
Art.2 comma 8 lettera f.: "La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica."	↔	▪ OFFERTA FORMATIVA ▪ INTERVENTI EDUCATIVI

DOVERI		
Art.3 comma 1: “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”	↔	▪ PUNTUALITA' ▪ COMPITI ▪ VALUTAZIONE
Art.3 comma 2: “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.”	↔	COMPORTAMENTO
Art.3 comma 4: “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.”	↔	COMPORTAMENTO
Art.3 comma 5: “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.”	↔	COMPORTAMENTO
Art.3 comma 6: “Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”	↔	COMPORTAMENTO



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

- Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legale”.
- Visto il D.P.R. n° 249 del 24-6-1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria).
- Visto il D.P.R. n° 235 del 21-11-2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto D.P.R. n° 249 del 24-6-1998”, in particolare Art. 3.
- Visto il D.M. n° 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”.
- Visto il D.M. n° 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.
- Visto l'Art. n° 3 del Regolamento d'Istituto
- Visto il D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009
- Vista la legge 54/2006 e nota MIUR n° 5336 del 2 settembre 2015

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

	L'Istituzione scolastica Si impegna a ...	La Famiglia si impegna a ...	Lo studente si impegna a ...
OFFERTA FORMATIVA	◆ Proporre un Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.) rispondente ai bisogni dell'alunno ed efficace per il suo successo formativo, nel rispetto delle normative vigenti. <u>Regolamento d'Istituto :</u> <u>Premessa, art.2</u>	◆ Prendere visione e condividere il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e a sostenere l'Istituto nell'attuazione di tale progetto.	◆ Condividere con i docenti e la famiglia la lettura del PTOF discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITA'	◆ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno (modalità elettronica). ◆ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.	◆ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. ◆ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose altrui. ◆ Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli accedendo regolarmente all'area riservata del Registro elettronico e del sito web dell'Istituto, partecipando ai colloqui collettivi e richiedendo appuntamento nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti. ◆ Vigilare sull'abbigliamento dei figli, che deve essere consono ad una Scuola. ◆ Contribuire al buon nome dell'Istituto. ◆ Risarcire l'Istituto per i danni materiali causati dai figli, per colpa grave o dolo, alle attrezzature, sussidi, arredi ecc. ◆ Tenere con la scuola rapporti improntati alla correttezza nel rispetto delle norme previste dalla legge 54/2006 "Disposizioni in materia di separazioni dei genitori e affidamento condiviso dei figli". ◆ Ritirare la password di accesso al Registro Elettronico.	◆ Considerare la Scuola un impegno importante. ◆ Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. ◆ Rispettare gli altri. ◆ Rapportarsi agli altri non cadendo in offese verbali e/o fisiche. ◆ Usufruire correttamente e ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. ◆ Accettare le difficoltà, gli errori e il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. ◆ Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.

INTERVENTI EDUCATIVI	◆ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie (modalità elettronica). ◆ Fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali che valorizzino la sua realizzazione umana e culturale. ◆ Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini ed altri dispositivi elettronici. ◆ Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione. <u>Regolamento d'Istituto : art. 16, art.17</u>	◆ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni. ◆ Fare riferimento, in caso di impossibilità di partecipare alle riunioni, al rappresentante di classe che riferirà quanto detto oppure al docente Coordinatore di classe. ◆ Scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna. ◆ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente.	◆ Rispettare le consegne. ◆ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ◆ Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. ◆ Tenere un comportamento adeguato in ogni ambiente scolastico. ◆ Favorire la comunicazione Scuola-Famiglia, rispettandone tempi e modi. ◆ Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

	L'Istituzione scolastica Si impegna a ...	La Famiglia si impegna a ...	Lo studente si impegna a ...
COMPORTAMENTO	I docenti si impegnano a: ◆ Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmi, verbali, nella compilazione del personale registro elettronico ed in tutti gli adempimenti previsti. ◆ Rispettare gli alunni e le Famiglie. ◆ Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente scolastico o a un suo Collaboratore. ◆ Informare gli studenti e i genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti. ◆ Illustrare il Regolamento d'Istituto, il Regolamento dei viaggi d'istruzione, il Regolamento del divieto di fumo e uso dei cellulari, la griglia di valutazione della condotta e notificare nei tempi e nei modi previsti ogni variazione degli stessi. <u>Regolamento d'Istituto : art. 6, art. 7, art. 8, art. 9, art. 10, art. 11, art. 12, art. 14, art. 16, art. 17</u>	◆ Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporta il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della Scuola e della dignità degli operatori scolastici. ◆ Conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto, il Regolamento dei viaggi d'istruzione, il Regolamento del divieto di fumo e uso dei cellulari, la griglia di valutazione della condotta e prendere atto della notifica di ogni variazione degli stessi.	◆ A lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. ◆ Spegnerne i telefonini cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e all'interno dell'edificio scolastico. ◆ Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e solo uno per volta. ◆ Mantenere un comportamento, un linguaggio ed un abbigliamento decorosi consoni al luogo formativo in cui si vive e si opera. ◆ Rispettare ogni ambiente evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. Gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto. ◆ Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, il Regolamento dei viaggi d'istruzione, il Regolamento del divieto di fumo e uso dei cellulari, la griglia di valutazione della condotta e ogni variazione degli stessi.

PARTECIPAZIONE	◆ Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. <u>Regolamento d'Istituto : art. 15</u>	◆ Partecipare attivamente alle riunioni previste. ◆ Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. ◆ Concedere il permesso di utilizzo di immagine del proprio figlio realizzata durante attività scolastiche a soli scopi documentativi e didattici. ◆ Consentire la trattazione dei dati anagrafici secondo le leggi vigenti.	◆ Ascoltare democraticamente compagni ed adulti. ◆ Esprimere il proprio pensiero. ◆ Collaborare alla soluzione dei problemi. ◆ Seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
INTERVENTI DIDATTICI	◆ Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. ◆ Promuovere il talento e l'eccellenza, i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	◆ Prendere periodico contatto con i docenti. ◆ Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. ◆ Partecipare agli incontri Scuola – Famiglia programmati. ◆ Prendere visione periodica delle assenze e controllare il libretto personale. ◆ Sostenere i figli nel far emergere il talento e l'eccellenza, i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	◆ Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi. ◆ Impegnarsi nel l'attuazione di eventuali strategie di recupero ◆ Prendere visione periodica delle assenze personali ◆ Consapevolizzare il talento e mirare all'eccellenza, e maturare comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.
PUNTUALITA'	◆ La Scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ◆ Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva. <u>Regolamento d'Istituto : art. 4</u>	◆ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ◆ Garantire la puntualità del figlio. ◆ Ritirare personalmente il libretto delle giustifiche. ◆ Giustificare tutte le assenze, le entrate alla 2ª ora e ritardi entro il giorno successivo. ◆ Recarsi presso gli uffici della scuola per giustificare eventuali assenze in massa o astensioni dalle lezioni.	◆ Rispettare l'orario d' inizio delle lezioni. ◆ Far firmare gli avvisi scritti nei tempi prescritti. ◆ Consegnare alla famiglia tempestivamente tutte le comunicazioni, lettere, avvisi e autorizzazioni. ◆ L'alunno è tenuto a far giustificare dai propri genitori le assenze di qualunque tipo (giornaliere, di astensione in massa, entrate alla 2ª ora, ecc.).

	L'Istituzione scolastica Si impegna a ...	La Famiglia si impegna a ...	Lo studente si impegna a ...
COMPITI	◆ Rispettare e a far rispettare le programmazioni disciplinari. ◆ Assegnare un carico di compiti adeguato e rispondente all'effettiva possibilità di svolgimento. ◆ Evitare di far coincidere in uno stesso giorno più verifiche scritte. ◆ Impostare alcuni compiti perché vengano completati a casa. ◆ Far in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. ◆ Curare la corrispondenza puntuale fra ciò che si è trattato con ciò che si assegna. <u>Regolamento d'Istituto :Art. 5</u>	◆ Sostenere i propri figli, aiutandoli ad attuare una pianificazione ed organizzazione dei lavori. ◆ Richiedere che vengano portati a termine tutti i lavori nei tempi e nei modi previsti. ◆ Sensibilizzare i propri figli affinché siano sempre preparati per essere sottoposti alle varie verifiche.	◆ Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. ◆ Pianificarli. ◆ Svolgerli con ordine. ◆ Informarsi, attraverso il Registro elettronico, dei lavori da svolgere nei giorni in cui si è stati assenti. ◆ Sottoporsi regolarmente alle verifiche (scritte e orali) previste dai docent (evitando le assenze, I ritardi e le uscite anticipate "strategiche").

VALUTAZIONE	◆ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. ◆ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ◆ Controllare con regolarità i compiti. ◆ Osservare i parametri valutativi presenti nel P.T.O.F. ◆ Garantire la trasparenza della valutazione. <u>Regolamento d'Istituto : Art. 5</u>	◆ Prendere visione e condividere i criteri di valutazione descritti nel P.T.O.F. ◆ Siglare le valutazioni scritte e orali quadrimestrali.	◆ Considerare l'errore come occasione di miglioramento. ◆ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come opportunità di crescita. ◆ Prendere visione dei parametri per la valutazione previsti dal P.T.O.F. ◆ Autovalutarsi responsabilmente.
COMUNICAZIONE	◆ Fornire tempestivamente alla Famiglia tutte le informazioni relative alle varie attività scolastiche: • Lettera informativa inizio a. s.; • Abstract del P.T.O.F. • Calendario degli incontri • Comunicazione assenze tramite SMS; • Richieste di autorizzazioni per progetti PON ed attività extracurricolari; • Circolari per borse di studio, concorsi, iniziative per gli studenti ecc. • Esiti non sufficienti, Recupero, Sospensione del giudizio, ecc. • Aggiornare l'Albo di Istituto e degli studenti con affissione di tutte le varie informazioni e le eventuali scadenze.	◆ Siglare tutte le comunicazioni inviate dalla Scuola; rispettandone i tempi di consegna. ◆ Sensibilizzare i figli a consegnare puntualmente dette comunicazioni e a restituirle nei tempi previsti. ◆ Versare nei termini previsti le quote di partecipazione, approvate dal Consiglio d'Istituto, per il viaggio d'istruzione e le visite guidate. ◆ Invitare i figli a consultare periodicamente l'Albo degli Studenti, il Registro Elettronico e il SITO WEB dell'istituto per acquisire tutte le varie informazioni ad essi destinate e le eventuali relative scadenze. Accedere regolarmente all'area riservata del Registro elettronico e del sito web dell'Istituto per seguire la frequenza e l'andamento didattico –disciplinare del proprio figlio.	◆ Informare/Consegnare puntualmente la/alla Famiglia tutte le comunicazioni inviate dalla Scuola; ◆ Restituire improrogabilmente entro i termini previsti dette comunicazioni. ◆ Consegnare nei termini previsti le quote di partecipazione, approvate dal Consiglio d'Istituto, per il viaggio d'istruzione, le visite guidate e altro. ◆ Consultare periodicamente l'Albo degli student, il Registro Elettronico e il sito web dell'istituto per acquisire tutte le varie informazioni ad essi destinate e le eventuali relative scadenze. ◆ Essere consapevoli della regolarità d'accesso da parte della famiglia all'area riservata del Registro elettronico e del sito web dell'Istituto per seguire l'andamento didattico e disciplinare.

A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro) – PATTO FORMATIVO	◆ Valorizzare la qualità degli apprendimenti attraverso Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di.) che danno luogo non ad una formazione teorica-astratta, bensì a laboratori di esperienze e strategie formative in cui lo studente diventa protagonista del sapere; ◆ Offrire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; porre la scuola come perno centrale del territorio, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze. ◆ Ampliare continuamente l'Offerta Formativa anche grazie all'interazione continua con tutte le altre agenzie territoriali che, in un'ottica sinergica, possano intervenire nell'attività curriculare, arricchendola, e inoltre contribuire a stimolanti attività extracurricolari fondamentali per la formazione della coscienza individuale e collettiva; favorire una spinta propulsiva che consenta di superare i confini del microcosmo locale, specchio di una realtà più ampia, quella del villaggio globale, facendo dei ragazzi i cittadini del mondo.	◆ Consapevolizzare l'importanza della qualità degli apprendimenti attraverso Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di.) che danno luogo non ad una formazione teorica-astratta, bensì a laboratori di esperienze e strategie formative in cui lo studente diventa protagonista del sapere; ◆ Condividere la necessità e l'opportunità di una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; porre la scuola come perno centrale del territorio, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze. ◆ Favorire l'ampliamento della Offerta Formativa in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro anche grazie all'interazione continua con tutte le altre agenzie territoriali che, in un'ottica sinergica, possano intervenire nell'attività curriculare, arricchendola, e inoltre contribuire a stimolanti attività extracurricolari fondamentali per la formazione della coscienza individuale e collettiva; favorire una spinta propulsiva che consenta di superare i confini del microcosmo locale, specchio di una realtà più ampia, quella del villaggio globale, facendo dei ragazzi i cittadini del mondo.	◆ Sperimentare la qualità degli apprendimenti attraverso Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di.) che danno luogo non ad una formazione teorica-astratta, bensì a laboratori di esperienze e strategie formative in cui lo studente diventa protagonista del sapere; ◆ Maturare una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; porre la scuola come perno centrale del territorio, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze. ◆ Fruire del continuo ampliamento dell'Offerta Formativa in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro anche grazie all'interazione continua con tutte le altre agenzie territoriali che, in un'ottica sinergica, possano intervenire nell'attività curriculare, arricchendola, e inoltre contribuire a stimolanti attività extracurricolari fondamentali per la formazione della coscienza individuale e collettiva; favorire una spinta propulsiva che consenta di superare i confini del microcosmo locale, specchio di una realtà più ampia, quella del villaggio globale, facendo dei ragazzi i cittadini del mondo.
---	---	--	---

B.E.S. - D.S.A. C.M. n.8 del 2013	◆ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro; ◆ Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e con bisogni educative speciali, ◆ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, ◆ Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti. ◆ Praticare l'iter progettuale teso al successo scolastico.	◆ Condividere con il Consiglio di classe la redazione di un <i>Piano Didattico</i> Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare le strategie di intervento programmate.	◆
INTERCULTURA	◆ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.	◆	◆

Il personale ATA ha il diritto di:

- ◆ vedere riconosciuta dai docenti, dagli studenti e dalle famiglie la propria persona e la propria professionalità
- ◆ contribuire al buon funzionamento della scuola anche proponendo misure ritenute utili per il buon funzionamento ed il miglioramento dei servizi strumentali alla didattica

Il personale ATA si impegna a:

- ◆ contribuire a sviluppare un clima sereno e partecipativo, nel rispetto delle identità religiose e culturali
- ◆ assicurare un servizio di supporto alle attività didattiche efficace ed efficiente
- ◆ mantenere perfettamente puliti i locali dell'Istituto e le pertinenze (androne, cortile ecc.)
- ◆ utilizzare i telefoni cellulari, durante l'orario di servizio, solo per motivi di lavoro.
- ◆ contribuire al buon nome della scuola

Collaboratori Scolastici si impegnano a:

- ◆ sorvegliare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- ◆ essere reperibile da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza;
- ◆ favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- ◆ vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- ◆ riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che senza seri motivi sostano nei corridoi;
- ◆ sorvegliare gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- ◆ impedire, **con le buone maniere**, che alunni di altri corsi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli **con garbo** alle loro classi;
- ◆ tenere i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- ◆ non allontanarsi dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal direttore S.G.A. o dal Dirigente scolastico o suo collaboratore;
- ◆ invitare tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal dirigente scolastico a uscire dalla Scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
- ◆ prendere visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, dei collegi dei docenti o dei consigli di istituto, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
- ◆ avvisare i collaboratori del dirigente scolastico o lo stesso dirigente scolastico quando le classi sono senza insegnanti, quando gli alunni provocano danni alle suppellettili o ai beni della scuola e in caso di incidenti o di malori che possono capitare agli alunni. Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione;
- ◆ accertare in ogni turno di lavoro l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità. Prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e segnalare eventualmente la non praticabilità ed efficienza delle vie di esodo;
- ◆ accogliere il genitore dell'alunno/a che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata;
- ◆ accertare, al termine del servizio scolastico che tutte le luci siano spente, che tutti i **rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi**, che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le eventuali serrande delle aule e della scuola, che siano spenti eventuali impianti di termoventilazione presenti in alcune aule e nei laboratori, che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine, che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
- ◆ provvedere quotidianamente alla pulizia dei locali dell'edificio scolastico e degli spazi esterni che non siano affidati alle cure dei lavoratori socialmente utili;

Tecnici di laboratorio

Ore 24: cooperazione tecnica nella prassi educativa del docente

Ore 12: attività di manutenzione

Si impegnano a:

- ◆ assistere la classe e il docente durante l'intera durata della lezione, per assicurare il necessario supporto tecnico;
- ◆ vigilare affinché il laboratorio sia accessibile solo agli alunni accompagnati da un docente;
- ◆ predisporre le attrezzature necessarie per lo svolgimento di attività didattiche, su richiesta dei docenti.
- ◆ verificare che i laboratori siano funzionanti in ogni loro aspetto (hardware, software, licenze d'uso, ecc...) e operare una continua ricognizione del materiale esistente (driver, toner per stampanti laser, cartucce inkjet, CD e tipologia, carta, ecc...);
- ◆ strutturare un calendario di utilizzazione dei laboratori con la supervisione dei docenti interessati e delegati;
- ◆ verificare la disponibilità del laboratorio qualora ne venga fatta richiesta da un docente non inserito in orario;
- ◆ compilare un registro su cui annotare data, ora, classe e docente che utilizza effettivamente il laboratorio.

- ◆ compilare un registro su cui annotare data, ora, classe e docente che utilizza effettivamente il laboratorio.
- ◆ **Per le attività pomeridiane curriculari ed extracurriculari, sia disciplinari che di istituto, è necessaria una convergenza con l'ufficio di segreteria didattica per predisporre i laboratori in modo congruo alle esigenze.**

Gli Assistenti Amministrativi

Si impegnano a

- ◆ tenere in perfetto ordine gli archivi contenenti tutti gli atti, i documenti relativi all'attività scolastica secondo le disposizioni di legge;
- ◆ accogliere con garbo e disponibilità, nelle ore di sportello, tutti coloro che chiedono informazioni o documenti e indirizzarli, in caso di difficoltà, ai responsabili di settore;
- ◆ prestare il proprio lavoro con esattezza, secondo i compiti assegnati dal D.S.G.A., nella consapevolezza di essere un elemento determinante per il buon funzionamento della Scuola e l'erogazione del servizio scolastico.

Il genitore e l'alunno, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il dirigente Scolastico. Copia del presente Patto fa parte integrante del Regolamento d'Istituto approvato dagli OO.CC.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo.

Firma della studentessa / dello studente per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo.

Sessa Aurunca, li

Il Dirigente Scolastico

 Giovanni Battista Abbate

L.S.I.S.S. " A. NIFO"
LICEO CLASSICO "A. NIFO"
LICEO SCIENTIFICO "E. MAJORANA"
LICEO ARTISTICO DI CASCANO
SESSA AURUNCA (CE)

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta - 1° e 2° quadrimestre

(Deliberazione del Collegio dei Docenti del 2 Febbraio 2009)

Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni

10	a)	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni con risultati eccellenti
	b)	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
	c)	Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
	d)	Ruolo propositivo all'interno della classe
	e)	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto e puntualità nella frequenza
	f)	Ottima socializzazione
	g)	Nessuna nota disciplinare

Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni

9	a)	Proficua partecipazione alle lezioni con risultati ottimi
	b)	Costante adempimento dei doveri scolastici
	c)	Equilibrio nei rapporti interpersonali
	d)	Rispetto del regolamento d'Istituto e puntualità nella frequenza
	e)	Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
	f)	Nessuna nota disciplinare

Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni

8	a)	Proficua partecipazione alle lezioni
	b)	Costante adempimento dei doveri scolastici
	c)	Equilibrio nei rapporti interpersonali
	d)	Rispetto del regolamento d'Istituto e puntualità nella frequenza
	e)	Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
	f)	Nessuna nota disciplinare
	g)	N. 1 Assenza non giustificata
	h)	N. 2 entrate alla 2 ^a ora e n. 2 uscite anticipate

Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni

7	a)	Adempimento dei doveri scolastici
	b)	Partecipazione al dialogo educativo
	c)	Equilibrio nei rapporti interpersonali
	d)	Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
	e)	N. 1 astensione in massa dalle lezioni non autorizzata
	f)	N. 2 assenze non giustificate
	g)	n.3 entrate alla 2 ^a ora; n.3 uscite anticipate

Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni

6	a)	Adempimento dei doveri scolastici
----------	-----------	-----------------------------------

	c)	Equilibrio nei rapporti interpersonali
	d)	Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
	e)	N. 1 astensione in massa dalle lezioni non autorizzata
	f)	N. 3 assenze non giustificate
	g)	n.4 entrate alla 2 ^a ora ; n.4 uscite anticipate
	h)	comportamento scorretto ed irresponsabile durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, sanzionato ai sensi del Regolamento d'Istituto
Attribuzione in presenza delle seguenti situazioni D.M. n°5 del 16/01/2009		
5	a)	Comportamento irriverente e non consono alle norme del vivere civile (violenza privata, minaccia, ingiurie, percosse, reati di natura sessuale, incendio o allagamento, uso del cellulare finalizzato per video-riprese che violino le leggi della privacy vigenti).
	b)	Comportamento gravemente scorretto ed irresponsabile durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, sanzionato ai sensi del Regolamento d'Istituto.
N.B.		
CRITERI DI VALUTAZIONE		
1	L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:	
	a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Vedi art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009.	
2	L'attribuzione del voto di condotta tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo. Essa è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di classe, che vaglierà, con attenzione e scrupolosità, le situazioni di ogni singolo alunno.	
3	Un lavoro preparatorio sarà attivato dai coordinatori di classe, nei giorni precedenti la data di scrutinio, sulla base, ove possibile, della rilevazione dei dati richiamati nella griglia di valutazione. Ciò al fine di accelerare i lavori del Consiglio in sede di scrutinio.	

N.B.

Tale Regolamento può subire variazioni per adeguamento ad eventuali nuove normative ministeriali.